



## QUESTURA DI NAPOLI

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE  
DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI

*Caro Presidente,*

L'ulteriore espansione dell'infezione da COVID- 19 e le disposizioni contenute nel nuovo decreto emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nr. 09/2020 hanno reso necessaria la chiusura al pubblico per trenta giorni dell'Ufficio Immigrazione di questo capoluogo, garantendo la regolarità della permanenza dei cittadini stranieri sul territorio nazionale in forza della sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi delle Autorità di Pubblica Sicurezza, così come stabilita nel sopracitato decreto.

In merito agli aspetti organizzativi si precisa che, per quanto riguarda gli appuntamenti per il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno, già fissati nell'Agenda di Poste Italiane, sarà l'Ente stesso a provvedere ad una nuova calendarizzazione delle convocazioni tramite messaggio telefonico, mentre si intendono rinviati di 30 giorni - salvo ulteriori determinazioni centrali - gli inviti già stabiliti per la presentazione delle richieste per il rilascio ed il rinnovo del permesso di soggiorno avanzate direttamente presso l'Ufficio Immigrazione che avrà cura, al ripristino delle normali attività, di comunicare agli interessati le modalità da seguire per la fissazione delle nuove date per l'acquisizione delle istanze, nel rispetto del precedente ordine cronologico.

Intanto, si rende noto che non potranno essere accettate nuove prenotazioni per tali tipologie di istanze, poiché le stesse presuppongono la presenza fisica del cittadino straniero nei locali dell'Ufficio.

In considerazione della pressoché totale sospensione della ricezione del pubblico e delle persone eventualmente delegate dall'interessato, al fine di agevolare la positiva trattazione delle istanze già acquisite, rimane ferma per gli utenti la possibilità di inoltrare richieste di informazioni

ed integrazioni documentali all'indirizzo pec [immig.quest.na@pecps.poliziadistato.it](mailto:immig.quest.na@pecps.poliziadistato.it) e di inviare a mezzo raccomandata postale la documentazione originale, che sia già stata oggetto di richiesta di integrazione.

L'Ufficio Immigrazione garantirà comunque l'interlocuzione via pec al fine di rispondere alle esigenze rappresentate e provvedere alla trattazione e smaltimento delle pratiche in corso.

Si richiede pertanto la collaborazione dell'organismo da lei rappresentato affinché tali informazioni vengano veicolate all'utenza e si resta a disposizione per eventuali o indifferibili necessità che, in relazione all'attuale momento di emergenza, potranno essere valutate ed eventualmente risolte attraverso il mezzo telefonico o la posta certificata.

*Un caro saluto*

Napoli, 10 marzo 2020

IL QUESTORE  
(Giuliano)

